

Periferie del cuore **Monterosso** /quartieri@eco.bg.it

# Lo sport nel Dna «Tra calcio e volley attivi 270 atleti»

**Passione comune.** Dal 1977 la società del quartiere assicura spazi e allenamenti alle squadre. E c'è anche la sezione ginnastica. «La nuova linfa sono gli stranieri»

**FEDERICO BIFFIGNANDI**

A Monterosso lo sport scorre nelle vene di ogni abitante. Storicamente la passione per diversi tipi di discipline circola per le vie del quartiere, soprattutto quella per il calcio. Sarà che il boato dello stadio - del «Brumana» prima e dell' «Atleti Azzurri d'Italia» poi - non tarda a raggiungere le case di Monterosso vista la vicinanza; o forse sarà che il cuore di Piermario Morosini non ha mai smesso di battere e oggi pulsa nel petto di ogni ragazzino che prova a emulare le sue gesta, lui che i suoi primi passi da calciatore li ha mossi sul campo del quartiere che oggi porta il suo nome: sta di fatto che l'atmosfera che si respira è questa.

E a confermarlo è l'attività e la storia della Polisportiva Monterosso che dal 1977 permette ai ragazzi del rione di divertirsi e giocare partite ufficiali di calcio e pallavolo, riservando però una sezione della società anche alla ginnastica. La storia della nascita della Polisportiva è contenuta in un vecchio racconto pubblicato negli anni '80 sul giornalino della società e che ora è riportato sul sito ufficiale. «Il quartiere di Monterosso esiste dal 1964. Come mai la Polisportiva è nata solo tredici anni dopo? [...] La parrocchia appena ricevuto un terreno nel 1965 aveva provveduto a sterarlo per farne un campo da gioco. Il primo curato don Giuseppe Caccia con un gruppo di giovani volenterosi aveva messo le porte regolamentari, segnato il campo e organizzato tornei tra i ragazzi. Qui si giocava come in tanti campi improvvisati della periferia, alla buona, senza pretese, senza spogliatoi né docce. Ognuno terminata la partita inzaccherato di fango fino al collo attraversava il quartiere per raggiungere la propria abitazione. Un gruppo di gio-



Giovanni Molica

**Il presidente della Polisportiva: aiutiamo le famiglie nella crescita dei propri figli**

vani però continuava a reclamare un campo sportivo che l'amministrazione comunale non si decideva a costruire. Tutto cambia una sera di gennaio del 1977 quando davanti alla merceria di viale Giulio Cesare, tre giovani moschettieri (Beppe, Sandro, Alberto) incontrano il parroco per lamentare la mancanza di un campo sportivo. «Trovate un gruppo di persone che si interessano a organizzare una società sportiva e io troverò i fondi e i mezzi per il campo» disse il parroco ai ragazzi. [...] A fine 1977 dopo 9 mesi di duro lavoro nacque la Polisportiva con le sue attrezzature e i suoi dirigenti». A 39 anni di distanza il presidente è Giovanni Molica (in carica dal 1996) che racconta la situazione attuale con lo stesso entusiasmo: «Quest'anno abbiamo 220 ragazzi iscritti alla sezione calcio e circa 50 per la pallavolo - ha spiegato - più alcuni meno giovani che

si dedicano alla ginnastica. La nostra è una società molto attiva che vanta diverse squadre perché col calcio ne abbiamo una per categoria dalla scuola calcio fino alla prima squadra che milita in 3ª categoria. Con la pallavolo negli ultimi anni stiamo facendo invece un po' più di fatica, abbiamo perso il settore giovanile e possiamo mettere in campo solo due squadre: una di libere femminile e una amatoriale mista. Tuttavia ci stiamo dando da fare per far ripartire anche questo movimento».

Sicuramente le strutture non mancano col calcio che può contare su un campo a 11 in via Acquaderni (sintetico dal 2008) e uno a 7 a fianco della chiesa (sintetico dal 2009). Pallavolo e ginnastica che invece si servono delle palestre delle scuole tra la «Rosa», la «Papa Giovanni» e la «Camozzi». Lo spirito con cui si insegna sport da queste parti è, naturalmente, fondato su principi sani quali l'educazione e il divertimento: «Il legame tra Monterosso e lo sport, il calcio in particolare, è molto stretto - ha spiegato il presidente - e noi vogliamo rafforzarlo fungendo da punto di riferimento per la società svolgendo un ruolo di educatori, aiutando dunque le famiglie nella crescita dei propri figli». Figli che però sono sempre meno, aspetto che complica l'operato della società, ma di certo non lo ferma.

«Riceviamo nuova linfa dalle famiglie di stranieri che arrivano a vivere qui - ha raccontato Molica - e per noi è un bene perché in questo modo le squadre continuano a rinnovarsi. Per quanto riguarda i volontari siamo sempre alla ricerca di forze fresche che stentano a subentrare, ma per fortuna negli ultimi vent'anni abbiamo creato uno zoccolo duro e riusciamo a reggere».



Le ragazze del calcio femminile di Monterosso FOTO FRAU



I calciatori in erba della Polisportiva



Di corsa per gli allenamenti di pallavolo



C'è anche il gruppo della ginnastica per i senior

## Tornei estivi, un calendario fitto di incontri

**Dai bimbi agli over 45**

Il quartiere è tra i più attivi in città. Il 29 maggio allo stadio il clou per la competizione di baby calciatori

Proprio la passione per il calcio fa di Monterosso uno dei quartieri della città più attivi da maggio in poi nell'organizzazione di affascinanti tornei estivi. Aria tiepida, luce fino a tardi e voglia di stare fuori casa contribuiscono a portare molta gente per le strade e a ritrovarsi a bordo campo per tifare, com-

mentare e scherzare anche su quello che avviene sul rettangolo di gioco. Dal 18 marzo è partito il 16° torneo «Saranno comunque campioni» dedicato ai baby calciatori nati tra il 2008 e il 2010: 46 squadre partecipanti provenienti da tutta la provincia suddivise in 6 gironi e un appuntamento imperdibile per tutti: domenica 29 maggio allo stadio per chiudere la manifestazione giocando sull'erbetta del comunale calpestata da Gomez, Borriello, Cigarini, Bellini e compagni. Dal 9 maggio è partito anche il torneo femminile (la Polispor-

tiva Monterosso ha una squadra dedicata a questa categoria) che si chiuderà il prossimo 25 maggio. Otto sono le squadre provenienti da tutta la provincia che si sono iscritte, divise in due gironi da 4 con gare di qualificazione. Quindi spazio agli uomini, protagonisti del torneo «Over 45» che si disputerà dal 18 maggio al 15 giugno. Per la categoria «Liberi» invece l'appuntamento è dal 7 al 29 giugno: al torneo si sono già iscritte ben 16 squadre che si daranno battaglia. Il 6 maggio poi è partito il torneo dedicato a Francesco e Piermario Morosi-



Tornei anche di calcio femminile nel quartiere

ni che viene disputato dalla categoria Pulcini (bambini nati nel 2006/2007). Giunto alla 4ª edizione, ha da subito riscosso un bellissimo successo con 8 squadre della città che si affrontano fino alle finali in ricordo del giocatore bergamasco scomparso proprio giocando a pallone. Fino al 28 maggio, data della finalissima, gli renderanno omaggio divertendosi correndo su un campo verde Monterosso, Agnelli Olimpia 2007, Nosari, Bergamo Longuelo, OrdiVal, Ares Redona ed Excelsior.

**Fe. Bif.**